



**REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2019/815 DELLA COMMISSIONE
del 17 dicembre 2018**

ESEF – European Single Electronic Format

Documento d’accompagnamento alla

***Tassonomia del bilancio consolidato
del settore assicurativo italiano***

(Integrazione alla tassonomia di base dell’ESMA)

Versione 2021-10-11

Sommario

1	Il Regolamento delegato (UE) 2019/815 sul formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – <i>European Single Electronic Format</i>)	3
2	Marcature ed extensions.....	6
3	Allegato 1 – Prospetto di raccordo con gli schemi del bilancio consolidato IAS 39 (Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007)	7
4	Allegato 2 – Prospetto di raccordo con gli schemi del bilancio consolidato IFRS 9 (Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007)	7
5	Allegato 3 – Prospetto riepilogativo delle marcature e delle extensions nel linguaggio XBRL	7

1 Il Regolamento delegato (UE) 2019/815 sul formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*)

La Direttiva 2013/50/UE, che ha modificato la Direttiva 2004/109/CE (Direttiva sulla trasparenza), ha stabilito che tutte le relazioni finanziarie annuali degli emittenti i cui valori mobiliari sono ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato devono essere redatte in un formato elettronico unico di comunicazione.

All'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA), la Direttiva sulla trasparenza ha assegnato il compito di elaborare norme tecniche per specificare tale formato elettronico di comunicazione.

La Commissione europea ha adottato le suddette norme tecniche con il Regolamento delegato 2019/815 del 17 dicembre 2018 (Regolamento ESEF- *European Single Electronic Format*, d'ora in poi Regolamento), il quale ha stabilito per gli emittenti i **seguenti obblighi principali**:

- gli emittenti redigono e pubblicano la loro relazione finanziaria annuale **nel formato XHTML** (eXtensible HyperText Markup Language);
- gli emittenti che redigono il **bilancio consolidato** conformemente agli International Financial Reporting Standard (**IFRS**):
 - utilizzano il **linguaggio iXBRL** (Inline eXtensible Business Reporting Language) per la marcatura di tale bilancio consolidato
 - marcano le note al bilancio con taggature di blocco.

La combinazione del formato XHTML con le marcature iXBRL ha l'obiettivo di rendere le relazioni finanziarie annuali leggibili tanto da utenti umani quanto da dispositivi automatici, migliorando così l'accessibilità, l'analisi e la comparabilità delle informazioni incluse nelle relazioni finanziarie annuali.

Dall'entrata in applicazione del Regolamento, **gli emittenti adempiono i loro obblighi di comunicazione**, ai sensi della Direttiva sulla trasparenza, **soltanto se redigono le relazioni finanziarie annuali nel formato elettronico unico europeo**.

Il Regolamento si compone di 8 articoli (che riguardano: l'oggetto, le definizioni, il formato elettronico unico di comunicazione, la marcatura dei bilanci consolidati IFRS, la marcatura di altre parti delle relazioni finanziarie annuali, le regole comuni sulla marcatura, la pubblicazione dei file di tassonomia XBRL e l'entrata in vigore) e di 6 Allegati (che sono dedicati: alla legenda delle tabelle contenute negli allegati - Allegato I; alle marcature con gli elementi obbligatori della tassonomia di base - Allegato II; alle specifiche Inline XBRL applicabili - Allegato III; alle regole di marcatura e deposito - Allegato IV; ai file della tassonomia XBRL - Allegato V; allo schema della tassonomia di base per marcare i bilanci consolidati IFRS - Allegato VI).

L'obbligo di marcatura obbligatoria segue le scadenze temporali indicate nell'Allegato II del Regolamento, ovvero:

- a partire dall'esercizio finanziario con avvio dal 1° gennaio 2020 (o in data successiva), gli emittenti devono contrassegnare (applicando una taggatura dettagliata) tutti i valori numerici contenuti nei prospetti di stato patrimoniale, di conto economico, di conto

economico complessivo, nel prospetto di variazioni del patrimonio netto e nel rendiconto finanziario del bilancio consolidato IFRS;

- a partire dall'esercizio finanziario che inizia il 1° gennaio 2022 (o in data successiva), gli emittenti saranno tenuti a marcare anche le informazioni contenute nella nota integrativa. In questo caso, è prevista una marcatura di blocco in base alla quale sezioni intere delle note potranno essere marcate utilizzando singoli elementi della tassonomia.

La tempistica originariamente prevista è stata però differita nell'iter di conversione del Decreto Milleproroghe (decreto-legge 31 dicembre 2020, n. 183 convertito nella Legge 26 febbraio 2021, n. 21) nel quale è stabilito **che le disposizioni contenute nel Regolamento si applicano alle relazioni finanziarie relative agli esercizi avviati a partire dal 1° gennaio 2021** (articolo 3, comma 11-*sexies*). Si evidenzia **che la proroga di un anno ha riguardato solo l'applicazione del primo step** (taggatura degli schemi e delle info societarie) e non del secondo step (Nota integrativa) la cui data di prima applicazione è rimasta invariata.

Le etichette necessarie alla marcatura sono organizzate in **tassonomie**, ovvero in dizionari di dati che definiscono i differenti concetti espressi dalle informazioni contenute nella relazione finanziaria.

Ogni tassonomia include etichette, definizioni e riferimenti che specificano il significato dei dati e il modo in cui si relazionano tra loro.

La tassonomia prevista dal Regolamento è pubblicata, periodicamente aggiornata e resa disponibile sul sito dell'ESMA sotto forma di una serie di file, conformi alle specifiche degli XBRL Taxonomy Packages, che forniscono una rappresentazione strutturata degli elementi che costituiscono il nucleo sostanziale della **tassonomia di base**. Essa è inclusa negli allegati del Regolamento e sviluppata sulla base della tassonomia pubblicata dalla Fondazione IFRS.

Inoltre, con la finalità di assistere gli emittenti e i fornitori di software nella creazione dei documenti conformi agli standard tecnici previsti dal Regolamento, l'ESMA ha pubblicato un **manuale operativo** nel quale fornisce indicazioni su problemi comuni che possono essere riscontrati durante la creazione del formato inlineXBRL.

L'Allegato IV del Regolamento prevede che se l'elemento della tassonomia di base che più si avvicina al significato dell'informazione da marcare non ne esprime correttamente il significato contabile, **gli emittenti creano un elemento della tassonomia di estensione** (extension) e lo utilizzano per marcare l'informazione in questione.

Tale previsione è accompagnata da opportune limitazioni tese ad evitare l'insorgere di duplicazioni ed errori che potrebbero minare l'obiettivo della comparabilità.

Dall'inizio del 2020 XBRL Italia, ANIA, tutte le compagnie assicurative quotate italiane e IVASS, nell'ambito di un tavolo di lavoro appositamente costituito, hanno cooperato alla definizione della tassonomia da applicare agli schemi del bilancio assicurativo consolidato, disciplinati nella forma e nelle regole di compilazione dal Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007. I lavori sono giunti a conclusione nel maggio 2021, dopo una complessa attività fondata sul fattivo confronto tra tutti i partecipanti al tavolo tecnico - operativo.

La tassonomia elaborata **integra la tassonomia di base ESMA** con numerose estensioni che si sono rese necessarie per riflettere il significato delle voci dei bilanci assicurativi che non hanno trovato

esatta corrispondenza negli elementi informativi previsti dal Regolamento 815/2019 (Allegato VI). Si ritiene utile precisare che l'entrata in vigore del nuovo principio contabile IFRS 17, a partire dal 1° gennaio 2023, comporterà la necessità di rivedere le extension e le taggature finora elaborate e condivise a causa delle rilevanti modifiche che saranno apportate agli schemi contabili consolidati e qualora non dovesse esserci un significativo progetto di adeguamento delle tassonomie IFRS/ESMA alle esigenze del mondo assicurativo.

Con tale tassonomia gli operatori assicurativi italiani disporranno del supporto tecnico standardizzato nell'attività di comunicazione delle voci di bilancio nel nuovo linguaggio elettronico, con l'obiettivo di salvaguardare l'uniformità del settore nella messa a disposizione del pubblico delle informazioni finanziarie.

La diffusione della tassonomia e la manutenzione evolutiva del dizionario, anche in funzione della già citata introduzione dell'IFRS 17, saranno curati da XBRL Italia, l'Associazione che dal 2006 si occupa di promuovere lo sviluppo e la diffusione del linguaggio XBRL per favorire e sostenere un processo di standardizzazione della comunicazione finanziaria, a condizione che vi sia stato un avallo formale da parte delle autorità di vigilanza.

Il Manuale operativo di Unioncamere per il deposito dei bilanci al Registro delle imprese ha precisato che le società quotate potranno, comunque, già a partire dal 2021 **e su base volontaria**, allegare alla pratica, in aggiunta al bilancio in formato pdf, anche il bilancio in formato Inline XBRL.

Per ulteriori approfondimenti, sia di carattere normativo che tecnico - operativo, si rimanda ai seguenti siti:

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32013L0050&from=ET>

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/ALL/?uri=CELEX:32004L0109>

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32019R0815&from=IT#d1e235-1-1>

[https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:52020XC1110\(01\)&from=IT](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:52020XC1110(01)&from=IT)

<https://www.esma.europa.eu/document/esma-esef-taxonomy-2020>

[https://www.esma.europa.eu/sites/default/files/library/esma32-60-](https://www.esma.europa.eu/sites/default/files/library/esma32-60-676_esef_xbri_taxonomy_documentation_2020.pdf)

[676 esef xbrl taxonomy documentation 2020.pdf](https://www.esma.europa.eu/sites/default/files/library/esma32-60-676_esef_xbri_taxonomy_documentation_2020.pdf)

<https://www.esma.europa.eu/document/esef-reporting-manual>

2 Marcature ed extensions

Nelle sezioni seguenti si riportano gli schemi per i quali il Regolamento prevede inizialmente la marcatura nel formato XBRL, ovvero:

1. Stato patrimoniale
2. Conto economico
3. Prospetto del conto economico complessivo
4. Rendiconto finanziario
5. Prospetto delle variazioni del patrimonio netto.

In ciascuno degli schemi riportati (cfr. Allegato 1), ad eccezione del prospetto delle variazioni del patrimonio netto:

- la prima colonna indica la voce prevista nello schema di bilancio del Regolamento ISVAP n.7 del 13 luglio 2007;
- nella seconda colonna è riportata la marcatura o l'*extension* preceduta dal prefisso *add-on*;
- nell'ultima colonna, nel caso di *extension*, è specificata la tassonomia di ancoraggio. Tutte le voci di bilancio per le quali si è reso necessario ricorrere a *extension* sono evidenziate in azzurro.

Per quanto riguarda invece il prospetto delle variazioni del patrimonio netto, è stato riportato uno schema a matrice in cui ciascuna coordinata riga-colonna corrisponde ad un *data point*.

I *data point* sono contraddistinti con la seguente formattazione:

- in azzurro per evidenziare le *extension*;
- in bianco per indicare le voci marcate con le tassonomie ESMA/IFRS esistenti;
- in bianco e azzurro sbarrati per indicare che almeno una delle due coordinate (riga o colonna) è una *extension*;
- in bianco su sfondo grigio, per specificare che le voci non devono essere alimentate.

Si precisa che la condivisione delle marcature e delle *extension* ha riguardato tutte le voci di bilancio ricomprese negli schemi del Regolamento IVASS e utilizzate da tutte le compagnie quotate. Nell'allegato 2 si riportano inoltre gli schemi del Regolamento IVASS, con relative taggature ed *extension*, del gruppo assicurativo che applica anche l'IFRS9. Tali schemi, essendo stati ampiamente condivisi in un medesimo gruppo di lavoro coordinato da XBRL Italia e riguardante il mondo bancario che già da tempo applica l'IFRS9, non sono stati oggetto di condivisione nell'ambito del presente progetto, anche perché applicabili ad una sola entità. Per quanto concerne le voci di bilancio delle banche, si rimanda al documento analogo predisposto da XBRL Italia:

Documento_accompagnamento_taxonomy_ESEF_banche.docx.

E' infine riportato un file riepilogativo di tutte le tassonomie, le *extension* adottate con riferimento al bilancio ex IAS 39, gli attributi delle tassonomie e tutte le voci del bilancio. Tale file, pur essendo stato fornito dalla società di software che ha assistito nell'attività di collaudo, sulla base del bilancio di uno dei gruppi partecipanti al tavolo di lavoro, può essere di ausilio nel individuare rapidamente taggature, *extension* e attributi.

3 Allegato 1 – Prospetto di raccordo con gli schemi del bilancio consolidato IAS 39 (Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007)

- Allegato 1_ESEF_Taxonomy_15042021_Insurance_Raccordo Reg. 7_IAS39.xlsx

4 Allegato 2 – Prospetto di raccordo con gli schemi del bilancio consolidato IFRS 9 (Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007)

- Allegato 2_ESEF_Taxonomy_15042021_Insurance_Raccordo Reg. 7_IFRS9.xlsx

5 Allegato 3 – Prospetto riepilogativo delle marcature e delle extensions nel linguaggio XBRL

- Allegato 3_ESEF_Taxonomy_202102_IT Insurance.xlsx